



[www.sovritalia.com](http://www.sovritalia.com)

## Così è (se vi pare) Luigi Pirandello

Collegi, Sovritalia è un'Associazione che oggi come in passato si propone di dare risalto ad alcune situazioni ritenute sperequative a carico dei Sovrintendenti vincitori di concorso, senza per questo voler essere (e nemmeno apparire) contro gli interessi e le aspirazioni degli altri colleghi dei diversi ruoli.

L'Associazione è nata nel 2002 per evidenziare le problematiche dei Sovrintendenti vincitori di concorso che non hanno trovato eque soluzioni nelle opportunità legislative che nel corso degli anni si sono succedute e per informare gli interessati sullo stato dei noti ricorsi. Il compito di Sovritalia si considererà senz'altro assolto nel momento in cui si giungerà ad una soluzione equa delle problematiche di seguito evidenziate.

Per alcune di queste situazioni, come detto, sono in atto alcuni ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato che seguiranno il loro iter, altre restano ad oggi irrisolte, come ad esempio quelle derivanti dal *"principio dell'annualità"* e della corrispondente *decorrenza giuridica retrodatata*, che nella sua mancata estensione ha penalizzato i corsi 15°, 16° e 17° rispetto a quelli successivi.

Abbiamo assistito dal 2001 a una progressiva procedura di unificazione del ruolo esecutivo.

Non si dimentichi un particolare: fino a tale data il ruolo Sovrintendenti rappresentava una qualifica distinta con accesso selettivo tramite concorso *per esami e titoli di servizio* (che sovente comportava la perdita della sede di servizio, essendo prevista la riassegnazione con ripartizione provinciale).

Questi i fatti: il ruolo Sovrintendenti ricopriva il secondo gradino della scala gerarchica considerando quale primo quello occupato dagli Agenti e Assistenti.

Nel 2001 è venuto parzialmente meno il presupposto del concorso per titoli ed esami quale percorso necessario per l'accesso al ruolo Sovrintendenti.

Fu introdotta una normativa che prevedeva per un'aliquota di Assistenti Capo, l'accesso al ruolo di Vice Sovrintendente previo concorso per soli titoli.

Fu il primo passo verso l'unificazione del ruolo "Agenti e Assistenti" a quello dei Sovrintendenti. Probabilmente non furono considerati maturi i tempi per una unificazione completa del ruolo esecutivo.

# SOVRITALIA

So.Vi.Co.

Molti sindacati fecero proprie le proposte per un passaggio “ope legis” nel ruolo Ispettori dei Vice Sovrintendenti dei corsi 15° 16° e 17°; varie inoltre furono le Proposte di Legge e gli emendamenti in tal senso, che, per varie ragioni, non andarono a buon fine, ma nei progettati concorsi per titoli ed esami per Vice Ispettore vennero disciplinate delle aliquote riservate ai Sovrintendenti vincitori di concorso.

Dal 2001 ad oggi, nonostante tale normativa sia stata emanata, detta opportunità non è mai stata riconosciuta.

Ora appare scontato che il Riordino delle Carriere, riducendo gli attuali ruoli da quattro a tre sacrificherà il ruolo Sovrintendenti che sarà trasformato in un naturale avanzamento di grado all'interno del nuovo ruolo di base Agenti e Assistenti e Sovrintendenti; senza concorso, ne' esami e senza riassegnazioni di sede.

E' naturale che si chieda alle controparti che vengano considerati gli effetti immediati dell'unificazione del ruolo “Agenti e Assistenti” a quello dei Sovrintendenti: produrrà come primo effetto una retrocessione al ruolo di base di chi ora occupa un ruolo superiore.

Se si perdono di vista questi concetti, ovvero se non si ripercorre la storia dal 2001, si rischia di esaurire colpevolmente l'argomento a un mero cambio delle procedure di accesso al ruolo Sovrintendenti.

In realtà, fino al 2001, vincendo un concorso per Sovrintendenti per titoli ed esami, si accedeva a un ruolo superiore che altrimenti NON si sarebbe mai raggiunto con la normale progressione di carriera.

Gli “ammortizzatori” (gli anzidetti concorsi riservati) previsti per i danneggiati del 2001 (15° 16° e 17° Sovrintendenti) sono rimasti solo sulla carta.

E' questo il contesto per il quale chiediamo che nel prossimo riordino delle carriere venga inserita una normativa transitoria che sani le passate difformità; che inoltre valuti convenientemente le mancate opportunità, che pure giuridicamente erano previste e infine scongiuri le evidenti nuove conseguenze negative che si verranno a creare in danno della categoria dei Sovrintendenti vincitori di concorso.

La somma di vecchie e nuove ingiustizie rende a parere di questa Associazione non più praticabili le ipotesi che ricalchino la vecchia previsione di posti riservati ai Sovrintendenti nei successivi concorsi per l'accesso alla qualifica di Vice Ispettore, come precedentemente scritto mai indetti e già considerata insufficiente a suo tempo, ma ancor più inadeguata oggi attesa la caldeggiata unificazione totale dei ruoli.

# SOVRITALIA

So.Vi.Co.

La nostra ipotesi di giusta regolamentazione prevede:

- *Estensione del “principio dell’annualità” dei concorsi e della corrispondente decorrenza giuridica per i corsi 15°, 16° e 17° Sovrintendenti.*
- *Inquadramento, in via transitoria, anche in soprannumero riassorbibile con le normali vacanze, nel ruolo Ispettori e corrispondenti del personale appartenente al ruolo dei Sovrintendenti che ha superato prove d’esame o selettive.*

A supporto di quanto sopra rappresentiamo la pressoché assoluta sovrapposibilità di funzioni tra un Sovrintendente e un Ispettore, entrambi Ufficiali di Polizia Giudiziaria ed Agenti di Pubblica Sicurezza, evidenziata altresì dal fatto che le assegnazioni dei Vice Sovrintendenti del 15° corso hanno consentito i traferimenti degli Ispettori del 13° corso, dalla circostanza che alcuni frequentatori dei corsi per Vice Sovrintendenti ultimata la frequenza, hanno conseguito la qualifica di Vice Ispettore, essendo alla prima convocazione impossibilitati *per legittimo impedimento*. (situazione questa che porta a ritenere che l’Amministrazione ha considerato il corso per Vice Sovrintendenti atto a fornire una preparazione tecnico-professionale per Ispettori).

E’ manifesto, oltremodo visibile a tutti, che la pratica lavorativa quotidiana attesta la specularità e intercambiabilità dei compiti assegnati e svolti sia dagli Ispettori che dai Sovrintendenti; ciò costituisce regola e non eccezione.

Prova ulteriore ne è il passaggio in blocco unico, con normativa appropriata, dei Sovrintendenti fino al 14° corso, nel ruolo Ispettori, senza l’imposizione di ulteriori corsi o esami.

L’insieme di questi fatti e in special modo i pregressi passaggi *ope legis*, senza selezioni né corsi da un ruolo “esecutivo” a uno “di coordinamento” avvenuti per i corsi Sovrintendenti fino al 14° evidenziano che il fattore “esecutivo-di coordinamento” non è mai stato neppure preso in considerazione e comunque non ha mai avuto peso ostativo.

Non esiste una normativa giuridica che oggi imponga quanto da noi richiesto, come non esiste una normativa che ad oggi imponga una unificazione del ruolo esecutivo che noi a scanso di equivoci condividiamo.

Queste normative vanno create e non sono in conflitto tra loro ma *una* conseguenza dell’altra.

Quanto sopra, opportunamente corredato da riferimenti normativi e dai dettagli complementari volutamente omissi in questa sede, verrà posto all’attenzione delle OO.SS. alle quali nel riguardo della rappresentatività e per specifica funzione è delegata la trattazione.

# SOVRITALIA

So.Vi.Co.

Si continuerà senza alcun preconcetto a ricercare un dialogo costruttivo con tutte le parti interessate.

Come sapete Sovritalia basa la condivisione degli argomenti trattati e delle soluzioni proposte sull'adesione all'Associazione.

Aldilà dell'effettiva possibilità che i consensi espressi con l'adesione a Sovritalia abbiano peso, la ragionevole eventualità di costituire una voce valida, in linea generale, si fonda sugli argomenti e sui numeri di chi ci si riconosce.

Se si condivide quanto sopra, c'è solo un modo per manifestarlo:  
l'adesione a Sovritalia.

Il Presidente di Sovritalia  
Stefano Mizzon

Il Direttivo Nazionale di Sovritalia

SOVRITALIA  
So.Vi.Co.

[www.sovritalia.com](http://www.sovritalia.com)